

# REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI BENI COMUNALI IN DOTAZIONE ALLA CIRCOSCRIZIONE 8

## **Art. 1 Oggetto e finalità**

Il presente Regolamento disciplina le modalità e i criteri per la concessione temporanea in uso di beni mobili di proprietà comunale in dotazione della Circoscrizione 8 ( in appresso denominati beni circoscrizionali) , in armonia con lo Statuto della Città, il Regolamento di contabilità e con la deliberazione della Giunta Comunale del 17 ottobre 2000 mecc. 0568/05 inerente la materia .

Le attrezzature oggetto del presente regolamento sono indicate nell'allegata tabella che ne costituisce parte integrante ( allegato A) . Eventuali future acquisizioni saranno inserite nella stessa.

## **Art. 2 Soggetti beneficiari**

L'utilizzo di beni circoscrizionali è concesso unicamente nell'ambito del territorio della Città di Torino a Enti e Associazioni , pubbliche e private, che svolgono attività rientranti nei fini istituzionali della Città e della Circoscrizione.

## **Art. 3 Criteri di concessione**

I beni circoscrizionali sono concessi secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. a Enti pubblici;
2. a soggetti che realizzano attività sociali e che coinvolgono persone diversamente abili, bambini, anziani e categorie sociali particolarmente a rischio;
3. a soggetti che hanno sede legale nel territorio circoscrizionale o che svolgono stabilmente le loro attività sul territorio circoscrizionale;
4. a soggetti che propongano iniziative rivolte ai cittadini della Circoscrizione pur non essendo stabilmente presenti sul territorio circoscrizionale.

La concessione è comunque sempre subordinata alla disponibilità di magazzino.

L'uso dei beni non potrà essere ceduto a terzi neanche temporaneamente.

## **Art. 4 Concessioni gratuite**

La concessione gratuita di beni circoscrizionali può essere assentita per iniziative:

1. promosse e gestite dalla Città e dalle Circoscrizioni;
2. promosse da Enti istituzionali Civili o militari comprese le scuole pubbliche di ogni ordine e grado;
3. promosse da Enti e Associazioni che non perseguono scopi di lucro, deliberate dal Consiglio di Circoscrizione a titolo di contributo in servizi.

### **Art. 5 Concessioni onerose – tariffe e riduzioni**

Ad eccezione di quanto previsto dal precedente articolo, le concessioni hanno carattere oneroso. Il corrispettivo dovuto è definito applicando la tariffa giornaliera ai giorni compresi tra la data di presa in carico e la data di restituzione dei beni da parte del concessionario.

I beni, le relative tariffe e le riduzioni sono specificate nella tabella allegata che forma parte integrante del presente Regolamento (allegato A).

Nel caso di iniziative patrocinate o sostenute con contributo economico dalla Città o dalle Circoscrizioni, si applica la riduzione del 75% sulla tariffa intera

Per attività promosse da Enti, Associazioni che non perseguono scopi di lucro, nonché da partiti politici e sindacati si applica la riduzione del 50% sulla tariffa intera.

### **Art. 6 Durata delle concessioni**

La durata delle concessioni non potrà essere superiore ai 15 giorni, fatto salvo casi eccezionali che dovranno essere autorizzati dal Direttore della Circoscrizione ovvero approvati preventivamente dal Consiglio circoscrizionale nel caso previsto dal precedente art. 4 comma 3. Per durata della concessione si intende il periodo compreso tra il giorno della presa in carico dei beni e il giorno della loro restituzione.

### **Art. 7 Competenza e procedura per il rilascio delle concessioni**

La competenza al rilascio delle concessioni, sia gratuite che onerose spetta al Direttore della Circoscrizione ad eccezione di quanto previsto dal precedente art. 4 comma 3 per il quale occorre la preventiva espressione del Consiglio di Circoscrizione.

La concessione verrà assentita, verificata la disponibilità dei beni e, in caso di richieste contestuali, varrà l'ordine di arrivo al protocollo circoscrizionale.

I soggetti interessati devono presentare formale richiesta al Direttore della Circoscrizione compilando apposito modulo (allegato B) specificando:

La denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e natura giuridica dell'Ente richiedente

I dati anagrafici e il codice fiscale del legale rappresentante

I beni circoscrizionali richiesti e relativa quantità

La descrizione sommaria dell'attività che si intende svolgere e le sue finalità, specificando il luogo in cui verrà realizzata e se essa sia sostenuta con il patrocinio e il contributo della Città o della Circoscrizione.

L'indicazione dei giorni in cui si prevede l'utilizzo dei beni.

L'indicazione del giorno – da concordare con l'Ufficio referente – del giorno di presa in carico e di quello della restituzione del bene.

La dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Regolamento.

L'impegno a rifondere la Circoscrizione in caso di ammanchi e danni arrecati ai beni stessi per incuria o uso improprio

La dichiarazione con il quale il richiedente si assume la responsabilità civile penale e patrimoniale per gli eventuali danni arrecati a persone e cose, limitatamente all'uso dei beni, manlevando la Circoscrizione da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

All'istanza dovrà essere allegata , qualora non in possesso della Circostrizione, copia dello Statuto e dell'atto costitutivo dell'Ente richiedente.

La richiesta dovrà pervenire, di norma, almeno quindici giorni lavorativi prima della data di utilizzo effettivo dei beni. In caso di concessione assentita previa deliberazione del Consiglio Circostrizionale la richiesta dovrà pervenire almeno trenta giorni prima dell'utilizzo dei beni. L'istruttoria sarà curata dall'Ufficio referente.

### **Art. 8 Deposito cauzionale**

Il rilascio della concessione è subordinato al contestuale pagamento, presso l'Ufficio Cassa della Circostrizione, del corrispettivo dovuto a titolo di deposito cauzionale da versare a garanzia di danni o smarrimenti che dovessero eventualmente verificarsi. L'importo di detto deposito cauzionale è commisurato al 10% del valore del bene, effettuati gli arrotondamenti del caso, ed è indicato nella tabella allegata.

### **Art. 9 Presa in carico e restituzione dei beni**

La concessione (allegato C) è comprensiva del verbale di consegna e di restituzione dei beni, sottoscritti dal concessionario e costituisce titolo per lo svincolo o per l'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale di cui all'art. 8 e per l'attivazione di eventuali ulteriori procedure di risarcimento danni.

Il concessionario è tenuto a recarsi presso l'Ufficio referente per prendere in carico i beni concessi il giorno prestabilito per la consegna, ritirare copia della concessione e sottoscrivere il verbale medesimo.

La presa in carico, il trasporto, l'eventuale montaggio e – ove occorrono – le polizze assicurative e la certificazione di corretto montaggio, nonché la restituzione dei beni sono a carico del concessionario e dovranno essere effettuate in orario d'ufficio.

La presa in carico dei beni senza rilievi da parte del concessionario, comporta l'implicito riconoscimento della perfetta funzionalità degli stessi; per cui non verranno prese in considerazione contestazioni successive.

Il concessionario è tenuto a restituire il giorno prestabilito per la riconsegna, i beni all'Ufficio referente che, constatata la loro conservazione, predispose il verbale di riconsegna, il nulla osta per lo svincolo del deposito cauzionale e la restituzione dello stesso.

Per ogni giorno di ritardo nella restituzione è dovuta la corresponsione della tariffa giornaliera intera.

### **Art. 10 Responsabilità dei concessionari.**

Chi richiede di utilizzare i beni circostrizionali è tenuto a conoscere ed accettare tutte le condizioni riportate nel presente Regolamento.

In caso di violazione dei predetti impegni si applicano le sanzioni previste nell'art. 11 del presente Regolamento.

### **Art. 11 Risarcimento danni e revoca delle concessioni.**

Eventuali danni ed ammanchi dei beni concessi saranno fatti constatare al momento della restituzione degli stessi. Nei casi suddetti il concessionario è tenuto al risarcimento del danno provocato. Il valore risarcitorio, da addebitarsi in caso di ammanchi o danneggiamenti che comportino l'impossibilità di utilizzo del bene, è calcolato al 100% del prezzo per il primo anno dall'acquisto e del 75% del prezzo per gli anni successivi.

Qualora venissero constatati danni riparabili, il concessionario dovrà farsi carico della riparazione o sostituzione della parte danneggiata.

Gli addebiti saranno recuperati sull'ammontare del deposito cauzionale e, per la parte eventualmente non coperta dalla cauzione, il pagamento dovrà essere effettuato presso l'Ufficio Cassa della Circostrizione entro dieci giorni dalla sottoscrizione del verbale di restituzione.

In caso di danni provocati da atti di vandalismo e di furti dei beni concessi, il concessionario dovrà dare tempestiva comunicazione, oltre che alla Circostrizione, alle competenti autorità giudiziarie.

La Circostrizione si riserva la facoltà di non rilasciare o revocare l'uso dei beni:

- a soggetti nei confronti dei quali risultino situazioni di contenzioso sia pregresse che in atto con la Città.
- a seguito di violazione del presente Regolamento.

I concessionari che violino le disposizioni del presente Regolamento e in particolare non provvedano al risarcimento danni causati ai beni circoscrizionali, fatta salva ogni azione in diversa sede, cessano immediatamente dal diritto di utilizzo e non potranno presentare ulteriori istanze di concessione.

La Circostrizione può revocare le concessioni per esigenze prioritarie, debitamente motivate, o per ragioni di carattere tecnico o di urgenza, anche senza preavviso e senza che i concessionari possano richiedere eventuali danni.

#### **Art. 12 Disposizioni finali e norme di rinvio**

Le norme del presente Regolamento entrano in vigore il giorno successivo alla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Gli allegati possono essere aggiornati e variati con atti dell'Ufficio referente

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento, è fatto rinvio alle disposizioni normative vigenti.